



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI

Premessa

Al fine di predisporre un nuovo programma straordinario di interventi volti alla manutenzione ordinaria del reticolo idrografico dell'intero territorio regionale della Sardegna, si rende necessario procedere alla ricognizione dei fabbisogni finanziari relativi ad interventi da attuarsi nei tratti dei corsi d'acqua di competenza degli enti locali che necessitano di interventi urgenti di manutenzione, con particolare attenzione ai tratti in ambito urbano e ai canali coperti.

Si fa presente che il finanziamento si configura quale contributo straordinario a destinazione vincolata fermi restando i compiti e le funzioni di cui all'art. 6, della Legge Regionale del 12 giugno 2006 n. 9, e che l'intervento è limitato alla manutenzione ordinaria con esclusione, pertanto, delle manutenzioni straordinarie, ovvero di interventi strutturali sui corsi d'acqua oggetto di intervento, nel rispetto della "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti" di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale n.3 del 07.07.2015.

Soggetti beneficiari

Nelle more del pieno recepimento degli artt. 6 e 61 della L.R. n. 9 12 giugno 2006, così come modificati dalla Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, possono presentare domanda di finanziamento i Comuni, in forma singola o associata, le Unioni dei Comuni e le Province.

Non saranno ammessi a finanziamento, e saranno esclusi dalla programmazione, i soggetti beneficiari della precedente programmazione 2015-2016-2017 di cui alla deliberazione n. 39/13 del 05.08.2015 che non abbiano speso almeno il 50% dell'importo complessivo dei contributi ottenuti per l'intero triennio e i soggetti beneficiari della programmazione 2017-2018-2019 di cui alla deliberazione n. 33/16 del 4.7.2017, che non abbiano speso almeno il 30% dell'importo complessivo delle annualità 2017 e 2018.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a Euro 17.000.000, di cui Euro 1.000.000 per l'annualità 2019 ed Euro 8.000.000 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021.

Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di finanziamento devono pervenire all'Assessorato dei Lavori Pubblici, Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, entro e non oltre il giorno _____, esclusivamente a mezzo posta elettronica



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

certificata al seguente indirizzo PEC: llpp.soi@pec.regione.sardegna.it.

Tali istanze devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modello “*Manutenzioni idrauliche - scheda identificativa intervento di manutenzione di corso d’acqua naturale o inalveato*” allegato al presente avviso.

Criteri di assegnazione delle risorse

Le risorse complessive sono suddivise in due parti: un contributo base ottenuto dalla ripartizione tra tutti i soggetti richiedenti della somma di € 15.000.000 e un contributo integrativo ottenuto dalla ripartizione tra tutti i soggetti richiedenti, che non hanno beneficiato dei contributi di cui alle D.G.R. n. 33/16 del 04.07.2017 e n. 39/13 del 05.08.2015, della somma di € 2.000.000.

Il **contributo base** relativo alla ripartizione dei € 15.000.000 verrà assegnato a ciascun Ente che ha presentato almeno una domanda ammissibile, e sarà determinato dalla somma di quattro quote (A, B, C e D) secondo i seguenti criteri:

- una prima quota (**contributo A**) per complessivi € 7.000.000 sarà assegnata sulla base della lunghezza dei tratti dei corsi d’acqua oggetto di intervento e sulla presenza o meno dei progetti di manutenzione dei medesimi corsi d’acqua redatti in base ad analisi a scala di bacino idrografico, nel rispetto della “Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti”, approvata con Deliberazione del Comitato Istituzionale n.3 del 07.07.2015, con esclusione dei progetti semplificati di cui all’art. 6 della medesima Direttiva. Verrà attribuito un contributo secondo i seguenti criteri e punteggi:
 - o 1 punto qualora non sia stato affidato l’incarico per la redazione del progetto prescritto dalla Direttiva, da moltiplicarsi per la lunghezza complessiva, espressa in km, dei tratti dei corsi d’acqua oggetto di intervento;
 - o 2 punti, qualora alla data di presentazione della istanza sia stato affidato l’incarico per la redazione del progetto di manutenzione, da moltiplicarsi per la lunghezza complessiva, espressa in km, dei tratti del singolo corso d’acqua oggetto di intervento;
 - o 3 punti, qualora alla data di presentazione della istanza sia stato completato il progetto di manutenzione, da moltiplicarsi per la lunghezza complessiva, espressa in km, dei tratti del singolo corso d’acqua oggetto di intervento. Il progetto è da intendersi completato qualora acquisito al protocollo dell’ente, completo degli elaborati prescritti dalla Direttiva e dalla normativa cogente.

Verrà individuato un contributo unitario calcolato come rapporto tra la somma disponibile, pari a € 7.000.000, e la totalità dei punti assegnati a tutti i corsi d’acqua. Tale contributo unitario sarà quindi moltiplicato per il punteggio assegnato al singolo corso d’acqua.

Il contributo A assegnato per ogni singolo corso d’acqua oggetto di intervento, avrà inoltre un importo massimo pari a:

- € 20.000 per gli interventi sul singolo corso d’acqua per i quali non sia stato completato il progetto di manutenzione o affidato l’incarico per la redazione del medesimo progetto;
- € 40.000 per gli interventi sul singolo corso d’acqua per i quali sia stato affidato l’incarico per la



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

redazione del progetto di manutenzione;

- € 60.000 per gli interventi sul singolo corso d'acqua per i quali sia stato completato il progetto di manutenzione.

Le eventuali somme residue non assegnate andranno ad integrare le risorse destinate al contributo B.

- una seconda quota (**contributo B**) per complessivi € 4.000.000, a cui andrà sommata l'ulteriore eventuale somma residua del contributo A, sarà assegnata sulla base della presenza o meno dei seguenti elementi: presenza di una perimetrazione P.A.I./P.G.R.A., corso d'acqua all'interno del centro abitato, presenza di infrastrutture e beni limitrofi (scuole, ospedali, edifici residenziali, insediamenti produttivi, acquedotti, linee elettriche, strade principali e secondarie, ecc.) e corso d'acqua coperto. Per ciascun elemento verrà attribuito il seguente punteggio
 - o presenza di una perimetrazione P.A.I./P.G.R.A. (SI = 1 punto; NO = 0 punti)
 - o corso d'acqua all'interno del centro abitato (SI = 2 punti; NO = 0 punti)
 - o presenza di infrastrutture e beni direttamente coinvolti (SI = 1 punto; NO = 0 punti)
 - o corso d'acqua coperto (SI = 2 punti; NO = 0 punti)

Verrà individuato un contributo unitario per ciascun punto assegnato al singolo corso d'acqua, derivante dal rapporto tra la somma disponibile e la totalità dei punti assegnati a tutti i corsi d'acqua oggetto di intervento. Tale contributo unitario sarà quindi moltiplicato per il punteggio assegnato al singolo corso d'acqua.

- una terza quota (**contributo C**) per complessivi € 3.000.000 sarà suddivisa in funzione della popolazione del territorio comunale di riferimento ricadente in aree a pericolosità idraulica elevata (Hi3) e molto elevata (Hi4), secondo i dati riportati nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale n.2 del 15.03.2016 e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016 con esplicito riferimento alla sezione "Aree pericolose individuate ai sensi del P.A.I.". Verrà attribuito a ciascun Ente un punteggio secondo i seguenti criteri
 - o 1 punto per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 1 e 100
 - o 3 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 101 e 300
 - o 5 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 301 e 500
 - o 10 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 501 e 1000
 - o 20 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 1001 e 5000
 - o 40 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 5001 e 10000
 - o 50 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 uguale o maggiore di 10001

Verrà individuato un contributo unitario per ciascun punto assegnato al singolo Ente rappresentato dal rapporto tra la somma disponibile e la totalità dei punti assegnati a tutti gli Enti. Tale contributo unitario sarà quindi moltiplicato per il punteggio assegnato al singolo Ente.

- una quarta quota (**contributo D**) pari a € 1.000.000, a cui andrà sommata l'ulteriore eventuale somma residua del contributo integrativo, sarà assegnata in relazione alla spesa dei fondi già concessi al



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

richiedente nelle programmazioni precedenti. Verrà attribuito a ciascun Ente un punteggio secondo i seguenti criteri:

- 1 punto per l'avvenuta spendita dell'importo dei precedenti finanziamenti in misura complessivamente inferiore al 50% del totale assegnato con le D.G.R. n. 39/13 del 05.08.2015 (annualità 2015-2016-2017) e n. 33/16 del 04.07.2017 per le annualità 2017-2018, con esclusione dell'annualità 2019;
- 2 punti per l'avvenuta spendita dei precedenti finanziamenti in misura complessivamente maggiore o uguale al 50% e inferiore al 75% del totale assegnato con le D.G.R. n. 39/13 del 05.08.2015 (annualità 2015-2016-2017) e n. 33/16 del 04.07.2017 per le annualità 2017-2018, con esclusione dell'annualità 2019;
- 3 punti per l'avvenuta spendita dei precedenti finanziamenti in misura complessivamente maggiore o uguale al 75% del totale assegnato con le D.G.R. n. 39/13 del 05.08.2015 (annualità 2015-2016-2017) e n. 33/16 del 04.07.2017 per le annualità 2017-2018, con esclusione dell'annualità 2019;

Anche in questo caso verrà individuato un contributo unitario per ciascun punto assegnato al singolo Ente come rapporto tra la somma disponibile e la totalità dei punti assegnati a tutti gli Enti. Tale contributo unitario sarà quindi moltiplicato per il punteggio assegnato al singolo Ente.

L'importo finale, ottenuto utilizzando le informazioni sopra richiamate, verrà successivamente ricalibrato in modo tale da garantire l'assegnazione di un contributo minimo pari a € 15.000 per ciascun Ente richiedente. L'importo eccedente i 16 milioni verrà detratto, proporzionalmente, dal contributo spettante agli Enti che risulteranno, in prima battuta, beneficiari di un finanziamento superiore a € 15.000.

Il **contributo integrativo** di € 2.000.000 è ripartito tra i soggetti che non hanno beneficiato di alcun finanziamento con le precedenti programmazioni (D.G.R. n. 33/16 del 04.07.2017 e D.G.R. n. 39/13 del 05.08.2015) nella misura massima del 30% del contributo base per ciascun richiedente nei limiti della disponibilità economica. Eventuali somme residue del contributo integrativo andranno ad integrare le risorse destinate al contributo D.

Responsabilità procedimento

Responsabile del procedimento della presente procedura è il Dirigente del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

Il presente avviso, unitamente all'allegato citato, sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna <http://www.regione.sardegna.it>.

Il Direttore del Servizio

Ing. Costantino Azzena